



COMUNE DI BRICHERASIO

CITTA' METROPOLITANA TORINO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.23

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022 - 2024.

L'anno duemilaventidue addì ventotto del mese di luglio alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. BALLARI Simone - Sindaco	Sì	8. MORINA Dario - Consigliere	Sì
2. MERLO Ilario - Vice Sindaco	Sì	9. MORERO Vanessa - Consigliere	Sì
3. FALCO Fabrizio - Assessore	Sì	10. FALCO Mauro - Consigliere	Sì
4. LISTINO Federica - Assessore	Sì	11. VERGNANO Alessandro - Consigliere	Sì
5. BIANCIOTTO Davide - Consigliere	Sì	12. GRANATA Antonio - Consigliere	Sì
6. MANZI Carmen - Consigliere	Sì	13. CHIAPPERO Daniela - Consigliere	No
7. TROMBOTTO Adriana - Assessore	Sì		
		Totale Presenti:	12
		Totale Assenti:	1

Assume la presidenza il Sindaco Sig. BALLARI Simone

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. FERRARA dott.ssa Alessandra

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del sindaco il quale espone i tratti salienti della presente variazione.

Parla della variazione assunta -in ordine di tempo- quale quarta, incombenza insieme alla salvaguardia degli equilibri, come consueto appuntamento di fine luglio. La prima variazione -e quella più numerosa, in termini di capitoli di variazione- per la parte della entrata, ma che poi sarà speculare per la parte spesa, riguarda le spese per il personale, ma la parte più determinante è l'incremento delle spese per l'energia elettrica, per la precisione per € 141.713,00 differenziata su tre voci: per circa 12mila euro, per contributo dello Stato, art 40 dl 50 a seguito della crescita esponenziale del costo dell'energia elettrica; per circa 27000 per fondo vincolato di fondo per le funzioni fondamentali (fondo covid): lo Stato ha consentito di usarlo per l'incremento delle spese di energia elettrica; per finire, l'ultima parte di circa 102mila euro è costituita da avanzo di amministrazione (anche in questo caso il decreto 50 ha permesso di usare l'avanzo anziché per opere, per questa crescita esponenziale dei costi). Tra le altre voci in entrata vi è il contributo statale di circa 4mila euro a sostegno dell'editoria, e poi contributi per sanificazione per circa 3mila euro. Tra le variazioni di entrata corrente segnala l'incremento circa 4mila euro per i dividendi delle quote detenute nelle società partecipate.

Per la parte spesa, come anticipato, vi sono i costi per i rinnovi contrattuali dei dipendenti; vi sono poi uscite in conto capitale anche sulla base dei dati forniti dal responsabile dell'ufficio finanziario, di cui alla relazione allegata.

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

DATO ATTO che con deliberazione n. 56 del 30/12/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2022- 2024;

RICHIAMATE le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 4 del 17.01.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2022 - 2024, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi e la n. 14 del 31.01.2022 di approvazione degli obiettivi per il Piano delle Performance anno 2022;

RICHIAMATA la deliberazione Consiliare n. 13 del 28.04.2022 con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione Finanziaria 2021;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 22 del 28.07.2022 di presa d'atto della modifica della composizione del risultato di amministrazione del rendiconto della gestione 2021 e di modifica di alcuni allegati a seguito dell'invio della certificazione sull'utilizzo dei fondi COVID-19 relativa all'anno 2021, di cui alla determinazione n.84 del 19.07.2022 (n.340 del Registro generale in pari data) del responsabile dell'Area Finanziaria-Tributi, adottata ai sensi dell'art.37-bis del D.L. 21/2022 convertito, con modificazioni, nella Legge n.51/2022;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

DATO ATTO che l'art.193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, così come riformulato dal D.Lgs. n.126/2014, non prevede più come obbligatoria, in occasione della salvaguardia degli equilibri di bilancio, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, adempimento che era invece disciplinato nella precedente formulazione della norma, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarlo entro tale data, come precisato da ARCONET in risposta alla Faq n.7/2015;

VISTO che questo Comune risulta inferiore a 15.000 abitanti e pertanto non rientra nelle disposizioni di cui all'art.147-ter del TUEL;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

DATO ATTO che l'annualità 2022 è caratterizzata, oltre che dall'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus Covid-19, anche dalla crisi geopolitica connessa al conflitto in Ucraina, in seguito alla quale si stanno verificando conseguenze a livello economico significative, con particolare riferimento all'aumento dell'inflazione ed ai costi delle forniture energetiche, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

CONSIDERATO che nel corso del 2022, così come avvenuto nel 2020 e 2021, sono intervenuti alcuni provvedimenti legislativi che hanno attribuito risorse agli enti locali al fine di contribuire al mantenimento degli equilibri di bilancio;

RICHIAMATI in particolare le seguenti normative:

- l'art. 27 comma 2 del D.L. 17/2022, che ha riconosciuto in favore degli enti locali un contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati, parametrato alla spesa per utenze di energia elettrica e gas (€ 16.684,00);
- l'art. 40 comma 3 del D.L. 50/2022, che ha ulteriormente incrementato il contributo di cui al punto precedente (€ 12.513,00);

VISTO l'art. 13 del D.L. 4/2022, come modificato dall'art. 37ter del D.L. 21/2022 e dall'art. 40 del D.L. 50/2022 che:

➤ al comma 1 consente di utilizzare anche per l'anno 2022 le risorse di cui all'art. 1 comma della Legge n. 178/2021 (cosiddetto Fondone Covid-19) alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché i ristori specifici di spesa attribuiti nel biennio 2020 e 2021 e non spesi per le medesime finalità cui sono stati attribuiti;

➤ al comma 6 estende la possibilità per l'anno 2022 di utilizzare le risorse di cui all'articolo 109, comma 2, del D.L. 18/2020 per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza da Covid-19 (quota libera dell'avanzo di amministrazione, avanzo vincolato di amministrazione svincolato, riferito ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con l'esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni, proventi delle concessioni edilizie);

CONSIDERATO che per l'anno 2022 le risorse di cui al punto precedente, ai sensi del medesimo art. 13 comma 6 del D.L. 4/2022 possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per l'energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che con nota prot. 5798 del 03.06.2022 il Responsabile del settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare e l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione di cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) Nel Bilancio in sede di assestamento;
- b) Nell'Avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

DATO ATTO che in ambito di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato in sede di Bilancio di Previsione, l'ente locale ha ritenuto di adeguare con la presente variazione tale posta contabile riservandosi, ove in futuro necessari, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consiliare da adottarsi entro il 30 novembre;

CONSIDERATO che in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è emerso:

- Che è in corso la realizzazione dei programmi e degli obiettivi stabiliti nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), allegato al Bilancio di Previsione dell'anno in corso, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30/12/2022, esecutiva ai sensi di legge;
- Non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- Lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stato adeguato ed è coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- Gli stanziamenti iscritti sul Bilancio di Previsione 2022/2024 sono e vengono tenuti sotto controllo, in modo continuativo, operando le correzioni rese indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e delle segnalazioni dei Responsabili dei Servizi, correzioni che si sono concretizzate dal punto di vista contabile-amministrativo in variazione di bilancio (inclusa quella adottata con il presente atto), tutte nel rispetto del principio di pareggio;
- La gestione di competenza (per gli esercizi 2022/2024) e di cassa (per l'esercizio 2022) relative alla parte corrente ed alla parte in conto capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio nel risultato finale, come risulta dai prospetti allegati alla presente deliberazione, destinando la quota di € 25.000,00 di avanzo economico agli investimenti;
- La gestione degli incassi e dei pagamenti è stata e sarà finalizzata a garantire:
 - Un'adeguata liquidità, volta ad evitare o contenere il ricorso all'anticipazione di cassa;
 - L'esigenza di dare corso in modo tempestivo ai pagamenti, conformemente alla normativa vigente;

DATO ATTO che, in attuazione di quanto sopra, il Servizio Finanziario ha provveduto a effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale;

VISTI in particolare i commi da 3 a 5 – quinquies del citato articolo 175 del TUEL, che disciplinano le competenze delle variazioni degli stanziamenti di bilancio;

DATO ATTO che con la presente variazione di bilancio viene applicato il risultato di amministrazione risultante dal Rendiconto 2021 per l'importo di €. 134.606,51 di cui:

- €. 28.306,51 di Avanzo Vincolato da Leggi e principi contabili destinato alla spesa corrente per aumento spese energetiche per € 27.000,00 e per €. 1.306,51 ad interventi di sanificazione locali ed aree comunali;
- €. 106.300,00 di Avanzo libero di cui €. 102.200,00 destinato al finanziamento della spesa corrente a seguito dell'aumento dei costi energetici e per €. 4.100,00 per spese di investimento;

ACCERTATO che il Comune di Bricherasio può legittimamente applicare il risultato di amministrazione in quanto:

- È attestata la congruità dei fondi accantonati nel Risultato di Amministrazione 2021;
- Vengono rispettati i criteri gradualità di applicazione dell'art. 187 TUEL;
- Non si è in presenza di situazioni di utilizzo di cassa vincolata ex art. 195 TUEL e di anticipazione di tesoreria ex art. 222 TUEL;

VERIFICATO inoltre che l'applicazione del risultato di amministrazione, pur riducendo la disponibilità di cassa, non ne comporta squilibri in quanto l'attuale disponibilità del fondo cassa, unitamente ai flussi di cassa previsti nel bilancio, compresa l'attuale variazione, risulta sostenibile nel tempo;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, allegata alla presente;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

EVIDENZIATO che il Bilancio di Previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2022	5.845.385,78	5.845.385,78	7.149.683,99	6.375.985,44
2023	4.648.031,78	4.648.031,78		
2024	4.599.877,20	4.599.877,20		

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità approvato con Deliberazione Consiliare n. 57 del 30.12.2021;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che il Dott. Renato BERZANO, revisore del conto del Comune di Bricherasio, ha espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b), in ordine alla presente variazione, parere favorevole in data 28/07/2022 Prot. n. 7871;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Servizio Finanziario espressi ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. n. 174/ 2012 convertito in Legge n. 213/2012;

Uditi gli interventi:

Il cons. VERGNANO chiede una indicazione più precisa dei dati relativi all'aumento dei costi dell'energia elettrica e non solamente in percentuale come detto in commissione bilancio e se siano in previsione dei tagli, per risparmiare, ad esempio, sulla illuminazione pubblica.

Il sindaco replica che si tratta di circa 160mila per il 2019 e sul 2022 assestato, si raggiunge quasi il doppio, mentre, al contrario, sul riscaldamento il costo è inferiore perché l'ente ha in essere una convenzione con Acea per la gestione calore; a ciò si aggiunga che questo inverno trascorso è stato mite. Precisa che i dati

sono previsionali. Per quanto riguarda i tagli, sostiene che, finché non intervengono le disposizioni normative, difficilmente ci saranno dei tagli: spiega che ci sono delle idee in cantiere per procedere alla riduzione dello spreco soprattutto sulle scuole e sugli uffici.

Il cons. FALCO M. chiede, a proposito dell'energia, se si sono fatti ragionamenti sui tagli dal punto di vista del consorzio: spiega che sarebbe opportuno che ci fossero indicazioni più marcate e presenti su cosa fare, in modo da poter utilizzare l'avanzo su altri interventi e non per queste spese. Poi chiede se ci saranno interventi a livello regionale o nazionale su questa situazione, posto che non può ricadere tutto sulle casse dei comuni. Vuole sapere se vi è indicazione su come intende procedere il consorzio.

Il Sindaco replica che, finché si possono usare, si usano quote di avanzo per fronteggiare questa gravissima emergenza. Erano stati già stanziati circa 16.000 euro e ora si devono aggiungere altre cifre perché quelle stanziare non sono sufficienti. Con Acea, prosegue, per la stipula della convenzione ci si trova in una situazione di stallo: forse vogliono aspettare fino all'ultimo per stipularla per conoscere meglio l'entità degli aumenti. Ci sono dei discorsi in essere, tra i quali il percorso che si sta facendo per la comunità energetica che, però, non ha effetti immediati: deve ancora cambiare la normativa nazionale ecc.

Per quanto riguarda l'aspetto sociale, l'ass. TROMBOTTO dichiara che in sede di riunione, sono emerse delle problematiche: sugli anziani perché c'è una grande richiesta di accogliere altre persone nella struttura e ciò costituisce una grande spesa, ma la più grande problematica è relativa ai giovani, al disagio che stanno vivendo, determinato da nuovi accessi ai servizi sociali, anche di donne che hanno subito violenza e ciò ha quasi triplicato la spesa che è già notevole; a ciò si aggiunga che ci sono dei costi anche degli operatori che debbano predisporre progetti di supporto. Per quanto riguarda gli introiti, i comuni hanno fatto fronte sia con i loro sussidi che con i contributi statali e Regionali. Si è anche provveduto a deliberare di aumentare la quota di fondo per il Ciss.

Il cons FALCO M. chiede se ci sono previsioni per le quote pro capite dei consorzi verso i comuni. In merito alle problematiche dei giovani, rispetto al lavoro, si domanda come mai le scuole tecniche non riescano a dare un supporto a queste aziende; ora sta aumentando la richiesta di manodopera specializzata, di difficile reperimento. Conclude che il disagio dei giovani è da prendere più in esame dal territorio.

Il sindaco risponde che ci sono state molte riunioni, in merito: i comuni stanno contribuendo molto a favore del CISS per questa problematica. L'anno scorso erano stati stanziati 120mila euro e quest'anno 17mila, poi ci saranno altre risorse intorno a 5mila euro; la domanda è stata, se queste risorse andassero obbligatoriamente al ciss o il comune potesse disporre, solo che il comune doveva gestire i servizi e rendicontarli; alla fine quasi tutti i comuni li hanno riversati al ciss. In quell'ambito si era pensato di istituzionalizzare questo trasferimento aumentando il costo a persona; poi si è capito che non funzionava perché non si parlava in termini di numero di abitanti, ma di indice di deprivazione territoriale: comuni più piccoli con un maggiore numero di situazioni sociali ecc.

Dopo breve discussione tra il cons FALCO M. e TROMBOTTO A.,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Indi sulla proposta sindacale di approvare il presente punto all' o.d.g. con votazione resa in forma palese dagli aventi diritto la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti:	n. 12
Astenuti:	n.3 FALCO M. VERGNANO A. GRANATA A.
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	/

DELIBERA

- 1) Di approvare la variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2022/2024 riportata nell'Allegato 1);
- 2) Di dare atto che in seguito alla variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2022/2024 viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del Bilancio;

- 3) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 175, comma 8 del TUEL, è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- 4) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
- Alla data odierna, risultano rispettati gli equilibri di bilancio e, sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, l'esercizio in corso si concluderà mantenendo la gestione in condizione di pareggio;
 - Lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto contenuto nel Documento Unico di Programmazione, allegato al Bilancio di Previsione 2022/2024;
 - Non risultano debiti fuori bilancio conosciuti o conoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
 - Lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
 - Alla data odierna, risulta rispettato il pareggio di Bilancio; le proiezioni al 31 dicembre consentono inoltre di prevedere il rispetto dei vincoli di legge per l'esercizio in corso;
- 5) Di dare atto, a sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;
- 6) Di dare atto che il Bilancio di Previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Cassa 2022
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	74.042,14	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	356.162,06	-	-	-
TITOLO I – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.297.869,34	2.329.778,83	2.370.488,17	2.882.910,76
TITOLO II – Trasferimenti correnti	164.839,02	119.819,00	124.600,00	213.372,41
TITOLO III – Extratributarie	535.412,49	447.783,95	443.139,03	634.125,62
TITOLO IV – Entrate in conto capitale	703.437,46	239.000,00	150.000,00	1.189.500,30
TITOLO V – Entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	38.105,34
TITOLO VI – Accensione di prestiti	-	-	-	-
TITOLO VII – Anticipazioni da istituto tesoriere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

TITOLO IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.011.650,00	1.011.650,00	1.011.650,00	1.016.550,78
Avanzo Accantonato	-	-	-	-
Avanzo Vincolato	95.673,27	-	-	-
Avanzo Investimenti	-	-	-	-
Avanzo Libero	106.300,00	-	-	-
Fondo cassa	-	-	-	675.118,78
Totale Generale parte entrata	5.845.385,78	4.648.031,78	4.599.877,20	7.149.683,99

PARTE SPESA	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Cassa 2022
TITOLO I – Spese correnti	3.094.291,55	2.785.868,78	2.822.041,20	3.404.702,62
TITOLO II – Spese in conto capitale	1.132.643,23	244.000,00	155.000,00	1.349.282,66
TITOLO III – Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
TITOLO IV – Spese per rimborso prestiti	106.801,00	106.513,00	111.186,00	106.801,00
TITOLO V – Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO VII – Servizi per conto terzi e partite di giro	1.011.650,00	1.011.650,00	1.011.650,00	1.015.199,16
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Totale Generale parte entrata	5.845.385,78	4.648.031,78	4.599.877,20	6.375.985,44

7) DI DARE ATTO che, a seguito della variazione di bilancio approvata con il presente atto, il risultato di amministrazione (€ 918.774,54) ancora non applicato risulta essere pari ad € 716.801,27, distinto nelle sue componenti come segue:

Fondi accantonati	€ 209.664,91
Fondi vincolati	€ 55.563,02
Fondi destinati a investimenti	€ 918,67
Fondi liberi	€ 450.654,67
TOTALE	€ 716.801,27

- 8) Di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere, (verbale del 28/07/2021 Prot. n. 7871_ pari data);
- 9) Di dare atto che con la presente variazione si intende contestualmente modificato il D.U.P. 2022/2024;
- 10) Di dare atto che la presente variazione sarà allegata al Rendiconto dell'esercizio 2022;
- 11) Di prendere atto della presentazione dello stato di attuazione dei programmi 2022-2024.

Indi sulla proposta sindacale di approvare il presente punto all'o.d.g. con votazione palese la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti:	n.	
Votanti:	n.	
Astenuti:	n.	
Voti favorevoli:	n.	unanimi
Voti contrari:	n.	

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. n. 267/ 2000 onde permette il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale

Letto, confermato e sottoscritto in originale digitale

IL SINDACO
Firmato digitalmente

BALLARI Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
FERRARA dott.ssa Alessandra
